

OGGETTO: Covid-19, Bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande della Regione Emilia-Romagna, quantificazione risorse complessive e contributo unitario: determinazioni

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE

VISTO il decreto legge n. 157/2020, che, all'articolo 22, stabilisce che le risorse liberate sui bilanci regionali in applicazione delle disposizioni del medesimo decreto siano destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;

TENUTO CONTO che le risorse che il decreto libera sul bilancio dell'anno 2020 della Regione Emilia-Romagna ammontano ad euro 21.266.447,37;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna, nell'identificare le categorie di imprese beneficiarie dei contributi in quelle con codice ATECO primario 56.10.11 o 56.3, che esercitino l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar e ristoranti) in virtù di idoneo titolo autorizzativo, ha individuato nelle Camere di commercio, per il tramite di Unioncamere Emilia-Romagna, il soggetto idoneo alla pubblicazione e alla gestione del bando;

RICHIAMATE la determinazione del presidente n. 15 del 3 dicembre 2020 e la delibera della Giunta regionale n. 1841 del 7 dicembre 2020, con le quali Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna hanno approvato, rispettivamente, l'Accordo di Programma Quadro 2021-2025 per lo sviluppo economico del territorio regionale”;

RICHIAMATA la determinazione Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 2 del 15 gennaio 2021, con la quale è stata:

- recepita l'Intesa operativa tra Regione Emilia Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna "Intervento del sistema camerale in convenzione con la regione Emilia-Romagna per erogazione mediante bando di sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande", approvandone la relativa convenzione;
- recepito lo schema di Bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dell'Emilia-Romagna;

PRESO ATTO che, nel periodo di apertura del Bando, sono pervenute a questa Camera di commercio 835 domande, delle quali 829 ritenute ammissibili e 6 non ammesse;

VISTA la nota trasmessa a Unioncamere Emilia-Romagna, in conformità con il punto 5 dell'Intesa, da questa Camera di commercio il 5 marzo 2021;

VISTA la nota - prot. 6250 - dell'11 marzo 2021, con la quale Unioncamere Emilia-Romagna ha comunicato che, con determinazione del Segretario generale n. 21 in pari data:

- A) è stato preso atto del numero delle imprese ammesse a contributo;

- B) è stata approvata l'entità del contributo spettante a ciascuna delle imprese beneficiarie;
- C) è stata approvata la somma spettante a ciascuna Camera di commercio;
- D) è stata trasmessa alla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'articolo 3 della Convenzione, la *"Relazione contenente l'elenco delle imprese beneficiarie selezionate da tutte le Camere di commercio, comprensivo degli importi dei contributi ammessi"*;

RILEVATO, dall'allegato a tale comunicazione, che il contributo unitario destinato a ciascuna impresa è quantificato in 1.991.61 euro e che, conseguentemente, alla Camera di commercio di Ferrara, a fronte di 829 imprese beneficiarie, verranno erogate risorse complessive pari a 1.651.044,69 euro;

VISTA la legge n. 176/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 137/2020 recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

VISTE le determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale n. 1 e n. 2 del 29 dicembre 2020, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, la relazione previsionale e programmatica e il progetto di preventivo economico per l'esercizio 2021;

RICHIAMATA, altresì, la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 13 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato assegnato al Segretario Generale il budget direzionale per l'anno 2021;

RILEVATA la necessità di procedere ad una variazione del budget direzionale 2021, pari alla somma complessiva che verrà versata dalla Regione Emilia Romagna, a sostegno del Bando di cui trattasi;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 3, del D.P.R. 254/2005, che individua nella competenza della Giunta camerale l'aggiornamento del budget direzionale a seguito di variazioni comportanti maggiori oneri complessivi nella gestione corrente, a condizione che sia assicurata la sua copertura mediante la previsione di proventi di pari importo;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

SENTITO, al riguardo, il Segretario generale dell'Ente

d e t e r m i n a

- di prendere atto della determinazione del Segretario generale di Unioncamere Emilia Romagna n. 21 dell'11 marzo 2020 di cui al documento allegato (1) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alle seguenti variazioni di parte corrente del budget direzionale 2021, per complessivi euro 1.651.044,69:
 - Conto 310000: "Altri contributi" euro 1.651.044,69;
 - Conto 330023: "Iniziativa emergenza sanitaria Covid" euro 1.651.044,69;
- di destinare alla presente iniziativa risorse per complessivi euro 1.651.044,69, con utilizzo delle risorse del conto 330023 del budget direzionale 2021 che presenta, a seguito delle variazioni di cui trattasi, specifica disponibilità;
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Govoni
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)



Bologna, 11 marzo 2021

AI SEGRETARI GENERALI
DELLE CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA – ROMAGNA

OGGETTO: Intesa operativa tra Unioncamere Emilia – Romagna e Camera di commercio dell'Emilia – Romagna in attuazione dell'INTERVENTO DEL SISTEMA CAMERALE IN CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA -ROMAGNA PER EROGAZIONE MEDIANTE BANDO DI SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (di seguito "Intesa")

Con mia determinazione dirigenziale n. 21 in data odierna ho disposto

- A) **il numero delle imprese ammesse a livello regionale** da tutte le Camere di commercio dell'Emilia - Romagna, a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 4 dell'Intesa, che corrisponde a 10.678 così come da tabella allegata;
- B) **l'entità del contributo spettante a ciascuna delle suddette imprese** quale risultato della divisione della somma di euro 21.266.447,37, messa a disposizione dalla Regione Emilia – Romagna per l'intervento in questione, per il numero di 10.678 imprese ammesse a livello regionale: il contributo da erogare alle suddette imprese aventi diritto una volta verificata, ai sensi dello "*SCHEMA DI BANDO PER IL SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR, RISTORANTI E SIMILARI) DELL'EMILIA-ROMAGNA*" (di seguito "Bando"), la regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC), ammonta, con l'arrotondamento a due decimali, ad euro 1.991,61;
- C) **la somma spettante a ciascuna Camera di commercio**, secondo la tabella allegata, ai fini dell'erogazione dei contributi alle imprese ammesse aventi diritto, calcolata moltiplicando l'entità del contributo così come sopra determinata per il numero di imprese ammesse per competenza territoriale;
- D) **di trasmettere alla Regione Emilia – Romagna**, ai sensi dell'art. 3 della "*CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONCAMERE EMILIA – ROMAGNA 2021/2025*" (di seguito "Convenzione"), la "*relazione contenente l'elenco delle imprese beneficiarie selezionate da tutte le Camere di Commercio, comprensivo degli importi dei contributi ammessi*" e di richiedere alla stessa Regione il trasferimento della somma di euro 21.266.447,37;
- E) **di comunicare alle Camere di commercio l'entità del contributo da erogare alle imprese** aventi diritto e **la somma a ciascuna di esse spettante ai fini dell'erogazione stessa**;
- F) l'erogazione alle Camere di commercio delle somme come sopra determinate non appena la Regione avrà trasferito la somma totale destinata ai ristori;

Sempre in data odierna (prot. UCER n. 810/U) è stato, quindi, inviato alla Regione Emilia – Romagna "*l'elenco delle imprese beneficiarie selezionate da tutte le Camere di*



Commercio, comprensivo degli importi dei contributi ammessi” con la contestuale richiesta del trasferimento della somma di euro 21.266.447,37 da suddividere tra le Camere di commercio, sempre secondo la tabella allegata, ai fini dell'erogazione dei contributi alle imprese ammesse aventi diritto, quelle cioè per le quali sia stata verificata, ai sensi del Bando, la regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

In allegato a detta comunicazione è stato inviato anche l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda, che non hanno superato l'istruttoria e non sono state ammesse con le rispettive motivazioni che ne hanno sancito l'esclusione.

Appena la Regione Emilia – Romagna procederà al trasferimento delle risorse saranno disposti i bonifici delle suddette somme da erogare alle Camere di commercio.

Ricordo che, come concordato con l'Intesa, entro il 15 giugno 2021 le Camere di commercio dovranno inviare all'Unione regionale la rendicontazione definitiva, con l'elenco di tutte le imprese (comprese quelle il cui DURC fosse risultato irregolare e che si saranno poi regolarizzate entro il 31 maggio 2021) per le quali è stato emanato il provvedimento di concessione/liquidazione, con l'indicazione della data del provvedimento stesso che dovrà essere antecedente al 10 giugno, ai sensi sia del Bando che dell'Intesa.

Contestualmente le Camere di commercio dovranno inviare anche l'elenco delle imprese per le quali al 31 maggio 2021 il DURC sarà risultato ancora irregolare e alle quali il contributo, per questo motivo, non sarà stato concesso/erogato, nonché la somma delle risorse corrispondenti ai contributi che per tale motivo non saranno stati concessi/erogati **e che dovranno essere restituiti all'Unione regionale.**

Entro il 30 giugno 2021 l'Unione regionale renderà conto alla Regione tutte le imprese che al 31 maggio 2021 saranno risultate regolari con il DURC, comprese quelle che entro quella data si saranno regolarizzate e restituirà alla Regione i contributi non concessi alle imprese il cui DURC sarà risultato irregolare anche alla data del 31 maggio.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti colleghi per il prezioso contributo e la sempre fattiva collaborazione che hanno caratterizzato questo importante intervento delle Camere di commercio a supporto delle imprese della nostra regione, anch'esse così gravemente colpite dalle conseguenze dei provvedimenti di contrasto della pandemia.

Il Segretario Generale
CLAUDIO PASINI
Firmato digitalmente



ALLEGATO

	NUMERO IMPRESE AMMESSE A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA DI CUI ALL'ART. 4 DELL'INTESA	SOMMA DA EROGA- RE (NUMERO IM- PRESE AMMESSE x CONTRIBUTO DI EU- RO 1.991,61 DA ERO- GARE AD OGNI IM- PRESA)
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	2.205	4.391.500,05
CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA	829	1.651.044,69
CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	1558	3.102.928,38
CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA	1079	2.148.947,19
CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA	990	1.971.693,90
CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA	861	1.714.776,21
CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA	1.245	2.479.554,45
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA	1.911	3.805.966,71
TOTALE	10.678	21.266.411,58